

Omissis Omissis Omissis
Omissis Omissis Omissis
Omissis Omissis Omissis

Omissis 'La Corte di Giustizia dell'Unione europea (Cgue) ha più volte ribadito l'importanza del principio di proporzionalità nelle politiche energetiche degli Stati membri - precisano Lucarini e Di Mario -, affermando che le misure nazionali che ostacolano l'installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile devono essere giustificate da ragioni imperative, concrete, di interesse generale e devono essere proporzionate rispetto agli obiettivi perseguiti'. 'È dunque indubbio che l'articolo 5 del decreto n. 63 del 2024 presenti evidenti profili di illegittimità costituzionale e di contrasto con la normativa europea - concludono gli avvocati - criticità che, evidentemente, non sono state ben evidenti al legislatore in sede di conversione e che, conseguentemente, dovranno essere fatte valere dagli operatori, chiamati a difendere, nuovamente, ciò che dovrebbe essere ovvio'. A cura dell'Avv. Stefano Lucarini, Partner **Tonucci & Partners** e Teresa Di Mario Associate **Tonucci & Partners**